



A seguito della nota della Diocesi di Padova, pervenuta Domenica 23 febbraio 2020, si comunica quanto segue:

- La Chiesa resterà aperta, **PER LA SOLA PREGHIERA PERSONALE, da martedì 25 a sabato 29 febbraio, dalle ore 16.00 alle ore 17.30. Domenica 1 marzo la Chiesa resterà aperta solo dalle ore 10.30 alle ore 12.00.** Si raccomanda a tutti i fedeli di riscoprire la preghiera personale e in famiglia per iniziare il tempo di Quaresima.
- **Non verranno celebrate le Sante Messe, né i giorni feriali, né il Mercoledì delle Ceneri (26 febbraio), né la Prima Domenica di Quaresima (1 marzo).**
- Le intenzioni per i defunti che fossero state fissate in questa settimana saranno spostate quando sarà data la possibilità di celebrare nuovamente le Sante Messe e ne sarà data comunicazione nel bollettino parrocchiale.
- **Sono annullati tutti gli appuntamenti e le iniziative riguardanti la "Settimana della Comunità".**
- Il Centro Parrocchiale "Padre Ezechiele Ramin" e le altre strutture parrocchiali rimarranno chiusi.
- Saranno rispettate scrupolosamente, come Parrocchia, in comunione con le Chiese del Veneto, tutte le indicazioni che saranno trasmesse dagli organi competenti.

Michele Cestaro
parroco

Padova, 23 febbraio 2020



EMERGENZA CORONAVIRUS LE DISPOSIZIONI DELLA DIOCESI DI PADOVA

A seguito delle disposizioni ministeriali e regionali a fronte dell'emergenza Coronavirus (COVID 2019), in particolare rispetto alla necessità di evitare assembramenti di persone, la Diocesi di Padova, in costante collegamento con le autorità pubbliche (Prefetto e Sindaci) e in sintonia con le altre diocesi del Veneto, **dalle ore 24 di oggi, domenica 23 febbraio, alle 24 di domenica 1 marzo dispone quanto segue, per tutto il territorio diocesano:**

Sono sospese le celebrazioni pubbliche di sante messe feriali e festive, incluse quelle del Mercoledì delle Ceneri, sacramenti, sacramentali, liturgie e le Via Crucis. I fedeli, in sostituzione del precetto festivo e anche del Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima, sono invitati a dedicare un tempo conveniente alla preghiera e alla meditazione, aiutandosi anche con le celebrazioni trasmesse tramite radio e televisione.

Per quanto riguarda i funerali: saranno possibili le sepolture, anche con la benedizione della salma alla presenza delle persone più vicine al defunto, ma senza la celebrazione della santa messa o di altra liturgia; le messe esequiali potranno essere celebrate solo al superamento di questa fase critica.

Sono sospesi gli incontri del catechismo e dell'iniziazione cristiana e ogni altra attività nei centri parrocchiali. Le scuole paritarie di ogni ordine e grado, come già disposto dalle autorità competenti, rimangono chiuse.

È sospeso il ritiro di quaresima del clero previsto per giovedì 27 febbraio.

Sono sospesi il ritiro e il rito di elezione dei Catecumeni previsti sabato 29 e domenica 1 marzo in Cattedrale a Padova. Sono sospese tutte le attività formative e gli incontri promossi dai diversi uffici diocesani. Sono sospese le lezioni e gli esami della Facoltà teologica del Triveneto, dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova; delle Scuole di formazione teologica, dell'Istituto di Liturgia pastorale di Santa Giustina e delle altre istituzioni accademiche ecclesiastiche.

Le chiese e i santuari presenti nel territorio diocesano, comprese la Basilica di Sant'Antonio e il Santuario di San Leopoldo, rimarranno aperte per chi vorrà recarsi a pregare, evitando assembramenti di persone, ma non saranno celebrate le messe.

Sono sospesi gli appuntamenti legati alla Visita pastorale.

Sono sospese le attività del cinema MPX e delle sale della comunità parrocchiali.

Alle Cucine economiche popolari verranno distribuiti i cestini con i pasti da consumare fuori della struttura. Nel periodo indicato resteranno chiuse al pubblico: la Curia Diocesana di Padova, Casa Pio X, il Museo Diocesano, il Battistero della Cattedrale di Padova, le Case di spiritualità presenti nel territorio diocesano; il Centro universitario di via Zabarella. A tali disposizioni debbono attenersi anche tutte le Aggregazioni laicali. Il vescovo Claudio Cipolla inoltre invita i parroci ad accompagnare le comunità in questo momento particolare e a trovare altre modalità per sostenere la preghiera e l'inizio della Quaresima. In questo tempo la Chiesa di Padova sollecita a riscoprire la preghiera in famiglia e a livello personale, e invita alla preghiera per chi è più debole nella salute in particolare per quanti sono stati contagiati dal virus e per tutti coloro che si stanno adoperando per fronteggiare l'emergenza.

Monsignor Giuliano Zatti
Vicario Generale